

— figurano per L. 436.500.000) e gli elementi passivi di L. 769.000.000 (tra i quali i debiti di L. 499.300.000).

#### **Due conferenze del dott. Antonio Fossati**

Il dott. Antonio Fossati nostro collaboratore tenne il 13 e 24 marzo due interessantissime conferenze di carattere economico.

La prima venne tenuta alla Lega Italiana di Insegnamento con l'intervento di varie personalità cittadine. L'oratore, che è uno studioso di storia economica piemontese, svolse il tema « Carlo Alberto riformatore economico ». In una felice sintesi il Fossati presentò l'opera economica e sociale metodicamente svolta da Carlo Alberto dall'inizio del suo regno fino alla prima guerra d'indipendenza. Fece presente non solo la politica economica e commerciale del grande Sovrano, per la quale il Piemonte cominciava a togliersi dall'isolamento precedente e a collegarsi con tutte le maggiori potenze, ma soprattutto alla preparazione dell'ambiente e del clima sociale per cui furono possibili certe coraggiose riforme e il loro ottimo risultato. L'oratore ricordò l'opera dottrinarie dei vari studiosi e pensatori dell'epoca che nel campo sociale ed economico collaborarono al buon risultato delle riforme. Furono così rammentati i nomi del Cridis, dell'Eandi, dell'Erede, del Balbo, del Giovanetti, del Petitti, dello Scialoja e di altri molti. Conchiuse l'oratore mettendo in evidenza il fatto importantissimo che se le riforme Cavouriane trovarono in seguito tanta favorevole accoglienza debba ascriversene il merito in gran parte all'opera di Carlo Alberto il quale seppe in un tempo precedente, certamente molto difficile, preparare un ambiente nuovo, innovare le idee, e preparare non di meno una classe dirigente consapevole dei problemi economici.

La seconda conferenza fu tenuta dal dott. Antonio Fossati per invito della Direzione del Patronato per le Scuole serali di Commercio « Teofilo Rossi di Montelera » alla scuola Pacchiotti.

Oggetto della conferenza fu il tema di grande attualità e sommo interesse « Le conseguenze economiche in Europa del problema delle riparazioni ». L'oratore, dopo una presentazione della situazione economica europea al momento attuale e degli sforzi per raggiungere una nuova posizione d'equilibrio, mise in evidenza lo squilibrio provocato nella bilancia dei pagamenti dal fenomeno delle riparazioni, gli sforzi dei singoli Stati per sanare tale equilibrio e l'influenza dell'esportazione dei capitali, a seguito dei pagamenti, sui prezzi, sulla produzione, sui costi, sulla concor-

renza, ecc. Il dott. Antonio Fossati mise poi in evidenza gli elementi discretivi fra il Piano Dawes e il Piano Young, e parlò anche dell'importanza della « Banca Internazionale ». La conferenza venne corredata da una gran quantità di cifre e di dati che il Fossati opportunamente portò lungo il suo dire a chiarificazione del serrato ragionamento. Presenziarono molti industriali che furono tratti da un grande interesse per l'importanza e la novità dell'argomento.

#### **Seminario di Antropologia Criminale e Diritto Penale nella Università di Torino**

Nel corrente anno scolastico 1929-30 sarà continuato il Corso d'insegnamento che sorse qui in Torino, per la prima volta in Italia, intorno alla Cattedra che tu di Cesare Lombroso, per lo studio biologico-giuridico della criminalità.

Questo insegnamento riuscirà tanto più opportuno ed utile oggi che il nuovo Progetto di Codice Penale dà maggiore importanza appunto all'elemento individuale antropologico, cioè all'indole dell'autore del reato, sia per quel che concerne l'assegnazione della pena che il trattamento penitenziario. E il progetto di Codice di Proc. Pen. (art. 315) attribuisce al Giudice, indipendentemente da ogni intervento peritale, il giudizio sull'esistenza nell'imputato di caratteristiche psico-antropologiche: la tendenza a delinquere, il carattere, la personalità dell'imputato e in genere le qualità psichiche indipendenti da causa patologiche.

Associati in una significativa collaborazione insegnanti delle due Facoltà di Giurisprudenza e di Medicina e Chirurgia nell'Università di Torino si propongono anzitutto intenti culturali; e insieme applicazioni pratiche e tecniche, che riescano utili sia nell'esercizio della professione forense, sia nelle indagini di istruttoria e di polizia giudiziaria, sia infine per un retto criterio nella elaborazione e nell'apprezzamento delle perizie medico-legali.

In quest'anno gli insegnamenti impartiti saranno i seguenti:

*M. Carrara*: « Antropologia criminale ».

*M. Carrara e G. Canuto*: « Medicina legale e polizia giudiziaria ».

*E. Florian*: « Criminologia e questioni di diritto e procedura penale ».

*A. Herlitzka*: « Fisiologia e processi psichici ».

*E. Lugaro*: « Psichiatria forense in rapporto al delitto ».

*G. Solari*: « Problemi filosofici di diritto penale ».